

CLFC/2017/4 del 24 febbraio 2017

CONSIGLIO LOCALE DI FORLI' - CESENA

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato. Proposta al Consiglio d'Ambito per avvio della gestione del servizio acque meteoriche nel biennio 2018- 2019**

IL COORDINATORE
F.to Carlo Battistini

CLFC/2017/4

CONSIGLIO LOCALE di FORLÌ - CESENA

L'anno duemiladiciassette il giorno 24 del mese di febbraio alle ore 9.30 presso la sala del Consiglio provinciale della Provincia di Forlì - Cesena, si è riunito il Consiglio Locale di Forlì - Cesena convocato con lettera protocollo AT/2017/1066 del 20/02/2017.

Assume la presidenza il Coordinatore Carlo Battistini

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Prese nti	Quote
BAGNO DI ROMAGNA			NO	1,5724
BERTINORO	Gabriele Antonio Fratto	Sindaco	SI'	2,5384
BORGHI			NO	0,8634
CASTROCARO T. e TERRA del SOLE	William Sanzani	ViceSindaco	SI'	1,6499
CESENA	Francesca Lucchi	Assessore	SI'	20,1987
CESENATICO	Valentina Montalti	Assessore	SI'	5,5679
CIVITELLA di ROMAGNA	Sonia Torelli	Assessore	SI'	1,0861
DOVADOLA	Marco Carnaccini	Assessore	SI'	0,6443
FORLÌ	Nevio Zaccarelli	Assessore	SI'	24,4368
FORLIMPOPOLI	Gian Matteo Peperoni	Assessore	SI'	2,9912
GALEATA	Potito Scalzulli	Assessore	SI'	0,8216
GAMBETTOLA	Eugenio Battistini	Assessore	SI'	2,4223
GATTEO	Deniel Casadei	Assessore	SI'	2,1470
LONGIANO	Widmer Sarpieri	Assessore	SI'	1,7173
MELDOLA	Vittorio Cicognani	Assessore	SI'	2,3730
MERCATO SARACENO	Monica Rossi	Sindaco	SI'	1,7505
MODIGLIANA	Valerio Roccalbegni	Sindaco	SI'	1,2797
MONTIANO			NO	0,6526
PORTICO e SAN BENEDETTO	Luigi Toledo	Sindaco	SI'	0,4594
PREDAPPIO			NO	1,6514
PREMILCUORE			NO	0,4665
ROCCA SAN CASCIANO			NO	0,7146
RONCOFREDDO	Massimo Bulbi	Sindaco	SI'	1,0038
SAN MAURO PASCOLI	Azzurra Ricci	Assessore	SI'	2,5990
SANTA SOFIA			NO	1,1692
SARSINA			NO	1,0467
SAVIGNANO sul RUBICONE	Natascia Bertozzi	Assessore	SI'	3,9321
SOGLIANO al RUBICONE	Christian Andreucci	Assessore	SI'	0,9739
TREDOZIO	Simona Vietina	Sindaco	SI'	0,5610
VERGHERETO			NO	0,7092
PROVINCIA DI FORLÌ -CESENA	Nevio Zaccarelli	Assessore	SI'	10,0000

Presenti n. 22 pari a quote 91,15

Assenti n. 9 pari a quote 8,85

Riconosciuta la validità della seduta, il Coordinatore, invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.
Il dibattito è integralmente sottoposto a registrazione audio conservata agli atti.

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato. Proposta al Consiglio d'Ambito per avvio della gestione del servizio acque meteoriche nel biennio 2018- 2019**

Richiamata la l.r. n. 23/2011 di istituzione dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006, che ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;

visto che: la delibera n.69 del 21 dicembre 2015 con cui il Consiglio d'Ambito ha deliberato:

- 1) di approvare il documento *“Disciplinare tecnico quadro per la gestione del servizio delle acque meteoriche”* e la *“Procedura per l'avvio della gestione del servizio acque meteoriche”* allegati parte integrante della delibera;
- 2) di stabilire l'avvio dell'omogeneizzazione del servizio sulla base della procedura allegata alla deliberazione;
- 3) di provvedere, a seguito di confronto con il gestore ed il Consiglio locale, alla stesura per ogni bacino di affidamento del disciplinare tecnico per la gestione del servizio delle acque meteoriche, che costituirà atto integrativo alle convenzioni vigenti;
- 4) di dare mandato al Direttore di apportare al Disciplinare quadro approvato con il presente atto eventuali modifiche/integrazioni non sostanziali, nonché di stipulare i conseguenti atti integrativi alle convenzioni vigenti;
- 5) di dare mandato alla struttura tecnica di ricomprendere i costi dall'anno 2016 derivanti dall'applicazione del suddetto Disciplinare nel piano economico finanziario 2016-2017 di prossima redazione;

Considerato che

- A seguito di un primo confronto con le Amministrazioni locali dei territori ATERSIR ha approvato con delibere CAmb41/2016 e CAmb 54/2016 del 26/07/2016 e presentato ad AEEGSI una proposta di aggiornamento tariffario per gli anni 2016-2019 che ricomprende nella tariffa del servizio idrico integrato anche i costi relativi alla gestione delle acque meteoriche per i territori di Ferrara, Ravenna, Parma.
- con delibera del 1 dicembre 2016 n. 715/2016/R/IDR l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il servizio idrico ha approvato la suddetta proposta tariffaria per gli anni 2016-2019.
- Da tale previsione di estensione del perimetro del servizio contrattuale e dei relativi costi sono rimasti per ora esclusi i comuni della provincia di Forlì Cesena a seguito delle indicazioni fornite, in sede di consiglio locale, dalle Amministrazioni di tale bacino territoriale e della sostanziale l'impossibilità di pervenire ad un posizione unanimemente condivisa da tutte le Amministrazioni del territorio; In particolare alcuni Comuni hanno evidenziato l'impossibilità di potere esprimere, per il momento, un assenso all'estensione del contratto di servizio alle attività in oggetto in relazione ai seguenti aspetti:
 - A. La significativa eterogeneità delle infrastrutture presenti sul territorio, ritenuta non compatibile con un approccio basato sull'omogeneizzazione degli standard qualitativi del servizio e dei costi in tariffa, come previsto dal disciplinare.
 - B. L'impossibilità di accettare un incremento delle tariffe omogeneo sul territorio a fronte della succitata eterogeneità delle condizioni infrastrutturali: ciò a fronte di quanto risulta invece

stabilito dalla delibera CAMB 69/2015 (allegato: “*Procedura per l’avvio della gestione del servizio acque meteoriche*”), la quale prevede che l’avvio del nuovo servizio avvenga mantenendo condizioni di omogeneità tariffaria sul territorio oggetto dell’estensione del perimetro contrattuale:

Considerato inoltre che

- la succitata legge regionale n.23/2011, all’art. 8 comma 6 stabilisce che i Consigli Locali provvedono a proporre al Consiglio d’ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione dei servizi ed alla definizione ed approvazione delle tariffe all’utenza nel rispetto delle linee guida di cui all’articolo 7, comma 5, lettera g),
- A fronte di tale previsione normativa la struttura tecnica di ATERSIR ha elaborato una proposta di estensione del perimetro contrattuale che prevede un iter procedurale per l’avvio del servizio ed uno specifico criterio di imputazione dei costi in tariffa che, attraverso una deroga parziale rispetto a quanto stabilito dalla delibera CAMB 69/2015, consente il superamento delle motivazioni che hanno portato all’opposizione di alcune amministrazioni ed all’impossibilità di raggiungere una posizione unanimemente condivisa.

Visto pertanto l’allegato A parte integrante sostanziale della presente deliberazione che illustra la suddetta proposta formulata dalla struttura tecnica dell’Agenzia e che propone in sintesi:

- Di avviare la gestione del servizio a partire dal 2019 limitandolo alla sola pulizia programmata delle caditoie ed ai soli comuni che daranno la loro adesione alla proposta;
- Proporre ad AEEGSI, nell’ambito dell’istruttoria di aggiornamento tariffario per il biennio 2018-2019, il riconoscimento, al gestore del servizio idrico, dei maggiori costi operativi sostenuti a partire dal 2019;
- Proporre all’Autorità nazionale, nell’ambito della suddetta istruttoria, una revisione della struttura tariffaria del bacino di Forlì Cesena che consenta di imputare detto costo sulla tariffa degli utenti del servizio idrico dei soli comuni aderenti, attraverso un incremento della relativa quota fissa, senza gravare sugli utenti delle municipalità che decidono di gestire in proprio la pulizia programmata delle caditoie;
- Subordinare l’effettivo avvio di questa prima fase dell’estensione del perimetro di servizio alle attività di gestione delle acque meteoriche e la sottoscrizione del relativo disciplinare contrattuale alla definitiva approvazione da parte dell’Autorità Nazionale della succitata proposta;
- Avviare la seconda fase dell’estensione del contratto di servizio per la presa in carico degli altri asset finalizzati alla gestione delle acque meteoriche (condotte separate bianche, impianti di pompaggio, vasche di prima pioggia, vasche di laminazione ecc..) a partire dal 2020 solo subordinatamente all’accoglimento della proposta da parte di AEEGSI e successivamente alla conclusione della ricognizione di tutte le infrastrutture del servizio acque meteoriche da assumere in gestione.

Considerato che il Consiglio Locale intende sottoporre al Consiglio d’Ambito tale proposta finalizzata all’avvio del nuovo servizio anche nella provincia di Forlì Cesena

Visto lo Statuto dell’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, approvato con deliberazione n. 5/2012;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

a voti palesi e favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di procedura per l'avvio del nuovo servizio di gestione delle acque meteoriche nel territorio della provincia di Forlì Cesena come illustrata nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente atto;
2. di sottoporre al Consiglio d'Ambito, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge regionale n.23/2011, detta proposta chiedendo di adeguare, in base a quanto previsto dalla medesima, il disciplinare tecnico per la gestione del servizio e la struttura tariffaria da applicare a tale bacino territoriale ;
3. di formulare nell'ambito della proposta di aggiornamento tariffario 2018-2019 da presentare all'Autorità nazionale una previsione di aggiornamento dei costi operativi connessi all'estensione del perimetro contrattuale e della struttura tariffaria per l'imputazione dei costi all'utenza, coerentemente con quanto indicato nell'allegato A.
4. di dare atto che l'effettivo avvio della procedura di estensione del perimetro di servizio alle attività di gestione delle acque meteoriche e la sottoscrizione del relativo disciplinare contrattuale saranno subordinati alla definitiva approvazione da parte dell'Autorità Nazionale della succitata proposta di aggiornamento tariffario;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per ogni ulteriore adempimento connesso e conseguente.

Allegato A

Proposta per avvio della gestione del servizio acque meteoriche nel biennio 2018- 2019 sul bacino territoriale di Forlì Cesena

Premesso che

- Con delibera CAMB 69/2015 con il Consiglio d'Ambito di ATERSIR ha approvato un *“disciplinare tecnico quadro per la gestione del servizio delle acque meteoriche”* e la *“procedura per l'avvio della gestione del servizio”*.
- La delibera dava mandato alla struttura tecnica dell'Agenzia di apportare eventuali modifiche non sostanziali a seguito di un confronto con i gestori e con i consigli locali in esito ad un più approfondita verifica delle esigenze e specificità dei territori.
- Il procedimento istruttorio dell'Agenzia era peraltro finalizzato a consentire ad HERA di avviare, già a partire dal biennio 2016-2017, la gestione del servizio acque meteoriche almeno con riferimento alla pulizia programmata delle caditoie e di prevedere la copertura dei costi relativi nell'ambito delle tariffe idriche del suddetto periodo di regolazione tariffaria.
- Considerato che con riferimento al bacino territoriale di Forlì Cesena è emersa l'impossibilità di pervenire ad un posizione unanimemente condivisa da tutte le amministrazioni del territorio e non è quindi stato possibile avviare la suddetta gestione con riferimento al biennio 2016-2017. In particolare alcuni Comuni hanno evidenziato l'impossibilità di potere esprimere, per ora, un assenso all'estensione del contratto di servizio alle attività in oggetto in relazione ai seguenti aspetti
 - A. La significativa eterogeneità delle infrastrutture presenti sul territorio, ritenuta non compatibile con un approccio basato sull'omogeneizzazione degli standard qualitativi del servizio e dei costi in tariffa, come previsto dal disciplinare.
 - B. L'impossibilità di accettare un incremento delle tariffe omogeneo sul territorio in relazione alla succitata eterogeneità delle condizioni infrastrutturali: ciò a fronte di quanto risulta invece stabilito dalla delibera CAMB 69/2015 (allegato: *“Procedura per l'avvio della gestione del servizio acque meteoriche”*), la quale prevede che l'avvio del nuovo servizio avvenga mantenendo condizioni di omogeneità tariffaria sul territorio oggetto dell'estensione del perimetro contrattuale:

Ciò premesso

ATERSIR ha ritenuto di sottoporre al corso del Consiglio Locale di Forlì Cesena, nella seduta del 24 febbraio 2017, la presente proposta tecnica finalizzata ad avviare, a partire dal biennio 2018-2019, la suddetta gestione nella provincia di Forlì Cesena, attraverso un iter procedurale ed uno specifico criterio di imputazione dei costi in tariffa che consentirebbero un superamento delle criticità indicate ai precedenti punti A e B.

La proposta prevede in sintesi:

- 1) A partire dal 2019 l'estensione del perimetro del servizio verrà limitata alla sola pulizia programmata delle caditoie; il servizio verrà avviato esclusivamente sul territorio dei comuni della provincia di Forlì Cesena che accetteranno di aderire al tale proposta di revisione del contratto di servizio;

- 2) L'inserimento della relativa componente di costo operativo (Opex new) all'interno del montante dei costi riconosciuti in tariffa per l'annualità 2019 (VRG) verrà proposto da ATERSIR nell'ambito dell'istruttoria di aggiornamento tariffario del biennio 2018-2019: tale componente di costo sarà quindi quantificata con riferimento al servizio effettuato sui soli comuni che riterranno di volere aderire alla proposta di estensione del contratto di servizio. La stessa sarà pertanto calcolata come prodotto di un costo unitario per caditoia, moltiplicato per un numero annuale di caditoie riferito unicamente alle succitate municipalità. Il numero di caditoie verrà determinato sulla base di un'ipotesi, concordata con il gestore, di frequenza media di pulizia annuale riferita al numero complessivo di pozzetti di raccolta delle acque esistenti su tali territori.
- 3) Il corrispettivo riconosciuto al gestore, così quantificato, verrà imputato sulla tariffa idrica degli utenti del servizio idrico integrato dei soli comuni aderenti, attraverso un incremento della quota fissa, calcolato come rapporto fra $Opex_{new}$ ed il numero complessivo delle quote fisse riferite a tutti gli utenti del servizio acquedotto presenti sui comuni interessati dal nuovo servizio. Con tale soluzione il suddetto incremento dei costi operativi riconosciuti non graverà sugli utenti delle municipalità che decidono di gestire in proprio la pulizia programmata delle caditoie.
- 4) Nell'ambito della proposta di aggiornamento tariffario 2018-2019 che verrà presentata all'Autorità nazionale, oltre ad una previsione di aggiornamento dei costi operativi connessi all'estensione del perimetro contrattuale, verrà formulata una proposta di revisione della struttura tariffaria per l'imputazione dei costi all'utenza, coerente con quanto indicato al punto precedente.
- 5) L'effettivo avvio di questa prima fase della procedura di estensione del perimetro di servizio alle attività di gestione delle acque meteoriche e la sottoscrizione del relativo disciplinare contrattuale sarà necessariamente subordinata alla definitiva approvazione da parte dell'Autorità Nazionale della succitata proposta di aggiornamento tariffario.
- 6) Fatte salve le competenze dell'Autorità Nazionale in relazione all'adozione del definitivo atto di approvazione della proposta di ATERSIR, la seconda fase dell'estensione del contratto di servizio per la presa in carico degli altri asset finalizzati alla gestione delle acque meteoriche (condotte separate bianche, impianti di pompaggio, vasche di prima pioggia, vasche di laminazione ecc..) verrà avviata a partire dal 2020 solo subordinatamente alla conclusione di un percorso istruttorio, che il gestore dovrà effettuare d'intesa con i comuni, per la ricognizione di tutte le infrastrutture del servizio che attualmente sono conosciute solo delle amministrazioni comunali.
- 7) A tal fine le Amministrazioni Comunali dovranno fornire ad ATERSIR e al gestore del Servizio Idrico gli elementi informativi occorrenti per effettuare il censimento di tutte le infrastrutture attualmente esistenti per la gestione delle acque di pioggia (secondo le tipologie indicate al precedente punto 5). Le informazioni dovranno essere presentate, ove possibile, con il dettaglio previsto al capitolo 10 del disciplinare tecnico approvato dalla delibera CAMB 69/2015 che definisce i criteri per le *"modalità di presa in carico delle infrastrutture"*.

La struttura tecnica di ATERSIR sarà a disposizione delle municipalità per gli approfondimenti ed i chiarimenti nella fase di ricognizione delle infrastrutture del sistema di gestione delle acque meteoriche da trasferire al gestore del S.I.I.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Forlì - Cesena n. 4 del 24 febbraio 2017

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato. Proposta al Consiglio d'Ambito per avvio della gestione del servizio acque meteoriche nel biennio 2018- 2019**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore
F.to Carlo Battistini

Il segretario verbalizzante
F.to Dr.ssa Alessandra Neri

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesposta deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 31.03.2017